
Infanzia: Unicef-Banca Mondiale, 333 milioni di bambini (1 su 6) vivono in condizioni di povertà estrema

333 milioni di bambini a livello globale, ovvero 1 su 6, vivono in condizioni di povertà estrema. Sono le stime rese note oggi da Unicef e Banca mondiale dallo studio [Global Trends in Child Monetary Poverty According to International Poverty Lines](#), che per la prima volta analizza le tendenze della povertà estrema dei bambini. Secondo lo studio il numero di bambini che vivono con meno di 2,15 dollari al giorno è diminuito da 383 milioni a 333 milioni (ovvero del 13%) tra il 2013 e il 2022, l'impatto economico del Covid-19 ha fatto perdere tre anni di progressi, ovvero 30 milioni di bambini in meno rispetto a quanto previsto in assenza delle interruzioni legate al Covid-19. Secondo il rapporto, l'Africa subsahariana è la regione con la più alta percentuale di bambini – il 40% – che vivono in condizioni di povertà estrema, e registra l'aumento più consistente nell'ultimo decennio, passando dal 54,8% del 2013 al 71,1% del 2022. La rapida crescita demografica, le limitate misure di protezione sociale e le difficili dinamiche globali, tra cui il Covid-19, i conflitti e le catastrofi climatiche, hanno determinato questo forte aumento. Nel frattempo, tutte le altre regioni del mondo hanno registrato un calo costante dei tassi di povertà estrema, ad eccezione del Medio Oriente e del Nord Africa. A livello globale, i bambini rappresentano oltre il 50% delle persone estremamente povere, nonostante costituiscano solo un terzo della popolazione mondiale. I bambini hanno una probabilità più che doppia rispetto agli adulti – 15,8% contro 6,6% – di vivere in famiglie estremamente povere, prive di cibo, servizi igienici, alloggi, assistenza sanitaria e istruzione di cui hanno bisogno per sopravvivere e prosperare. L'analisi – pubblicata in vista dell'High-level Week dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (18-22 settembre), quando i leader mondiali si incontreranno, tra l'altro, per discutere la tappa intermedia degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) – avverte che, agli attuali tassi di riduzione, l'obiettivo degli SDGs di porre fine alla povertà estrema dei bambini entro il 2030 non sarà raggiunto.

Patrizia Caiffa